



Un momento del convegno Isal

Isal per le dimore L'idea di un sistema sempre più ampio

■ A pochi anni dalla nascita del Sistema di ville gentilizie si torna a fare il punto della situazione sulla rete che riunisce le dimore di delizia del nord di Milano. Cesano Maderno, comune capofila ed Istituto per la storia dell'arte lombarda a fare gli onori di casa per il convegno a palazzo Arese Borromeo in cui si è parlato di arte, architettura, paesaggio, beni culturali e cultura a tutto tondo, ma anche, e soprattutto, di prospettive, dell'importanza di fare formazione, di coinvolgere partner privati nella gestione di queste perle di cui è tanto ricco il territorio brianteo (e non solo), di studiare percorsi comuni di valorizzazione e promozione. «Questo convegno, in due giorni, il primo qui a Cesano il secondo a villa Litta Borromeo di Lainate, due delle ville più importanti dell'area nord di Milano, arriva a

conclusione di un lungo percorso di valorizzazione proprio di questi complessi - spiega Maria Antonietta Crippa, direttore scientifico dell'Isal - il percorso è partito nel 2006 e si chiude vicinissimo alla chiusura di Expo 2015». In questi anni c'è stato oltre ad un impegno istituzionale mirato alla valorizzazione di questi spazi anche un parallelo percorso di studi, che ha prodotto pubblicazioni e volumi di sintesi.

«Questa è un'occasione per fare il punto e provare a guardare in prospettiva - continua Crippa - questo percorso istituzionale era funzionale ad una rete di connessione tra le ville, di carattere sperimentale, e in caso di esito positivo, come di fatto sta avvenendo, la speranza della Regione resta quella di allargare poi questa esperienza a una rete di ville più ampia». ■ **G.Pen.**